PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1764 di lunedì 30 luglio 2007

Sinergie per l'attivita' ispettiva

Inail e Inps valutano cambiamenti nelle funzioni nel campo della vigilanza ispettiva e degli accertamenti sanitari.

Pubblicità

google_ad_client

Nuove prospettive per la collaborazione tra Inail e Inps nel campo dell'attività ispettiva e della sorveglianza sanitaria. Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL ha esaminato un documento sulle possibili sinergie con gli altri enti previdenziali.

Il documento, elaborato dal Nucleo di valutazione e controllo strategico (NUVACOST), nel definire le diverse e specifiche competenze di Inail e Inps, valuta la possibile rivisitazione delle funzioni attualmente svolte dagli enti.

Attività ispettiva. Situazione attuale. Gli ispettori dell'INAIL non rivestono attualmente la qualifica di "ufficiali di polizia giudiziaria" e non possono intervenire in presenza di violazioni di norme sulla sicurezza. Debbono invece limitarsi a segnalare alla Direzione provinciale del lavoro la sussistenza dei presupposti che legittimano l'adozione di provvedimenti di sospensione dei lavori.
La forza ispettiva dell'INPS, pari a 1.540 unità, è maggiore di quasi 5 volte rispetto a quella dell'INAIL (circa 430 funzionari-ispettori).

Prospettive. Il documento ipotizza la possibilità di creare una razionale integrazione di funzioni comuni o similari, ma anche di migliorare e sviluppare le collaborazioni in atto.
"Qualsiasi intervento modificativo - afferma l'Inail - dovrebbe comportare la razionalizzazione e la ridefinizione delle competenze, maggiore efficienza ed efficacia, la riduzione dei costi, il miglioramento dei servizi resi all'utenza. In tema di vigilanza ispettiva, non si può trascurare che il D. Lgs. N. 124/2004 ha già introdotto una certa razionalizzazione."
E' stimato che una più efficace azione in tema di vigilanza tra l'INPS e l'INAIL condurrebbe ad aumentare di oltre il 60% l'accertamento annuale dei contributi evasi, che per l'anno 2006 sono stati più di un miliardo di euro.

Accertamenti sanitari. Situazione attuale. Per quanto riguarda gli accertamenti sanitari la normativa in vigore affida all'INPS due principali linee di intervento: visite mediche per l'erogazione delle prestazioni e controllo dei certificati medici con l'aggiunta, dal 2005, degli accertamenti medici per l'invalidità civile. L'INAIL valuta invece la specifica tutela contro la perdita dell'attitudine lavorativa dell'infortunato.

Prospettive. Si ipotizza di creare un'unica area medico legale presso l'INAIL che con i suoi 680 medici dirigenti, le 219 unità territoriali sanitarie e 125 ambulatori prime cure, assicura la produzione e l'erogazione di prestazioni medico-legali, curative e riabilitative a supporto di quelle erogate dal Servizio Sanitario Nazionale attraverso le ASL.

Pubblicità
google_ad_client

Ultimo aggiornamento in Banca Dati (riservato agli abbonati):

SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO - SENTENZA 7 novembre 2005, n. 21479 - Dipendente può rifiutarsi di lavorare se il datore non adotta le misure di sicurezza

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it